

Cinquant'anni di Trofeo Binda, tante “regine” nel gran gala di Villa Recalcati

Pubblicato: Giovedì 30 Novembre 2023



Dalle “ragazze sprint” alle campionesse dell’Uci Women World Tour. Era il **1974** quando a **Cittiglio** iniziarono a sfrecciare le **protagoniste del mondo del ciclismo femminile**: allora atlete poco più che amatoriali, chiamate a correre sulle strade della Valcuvia grazie alla grande passione che si registrava (e si riscontra ancora oggi) in quella zona.

Ma Giuseppina Micheloni (la prima vincitrice), Morena Tartagni, Anna Morlacchi (*nella foto in alto datata 1979*) e – qualche anno dopo – la fenomenale Maria Canins **tracciarono la strada che oggi permette** di far arrivare a **Cittiglio alcune delle più grandi campionesse al mondo**. Da Marianne Vos a Elisa Longo Borghini, da Emma Pooley a Elisa Balsamo, da quando il rinnovato “Trofeo Binda” è entrato nella elite del ciclismo mondiale, l’arrivo di via Valcuvia ha incoronato **vere e proprie regine**.

A tutte le protagoniste di un tempo, di ieri e di oggi è dedicato il **“Gran Gala” allestito sabato 2 dicembre (17,30) a Villa Recalcati**, una festa per **celebrare i 50 anni** di grande ciclismo femminile a Cittiglio. L’organizzazione è in capo – ovviamente – alla **Cycling Sport Promotion**, la società diretta da Mario Minervino che ha raccolto la gestione amatoriale di un tempo e che da inizio secolo si occupa della corsa.

Nella sede della Provincia **arriveranno numerose campionesse** che nobilitano – con il loro nome – l’albo d’oro del “Trofeo Binda”: tra quelle che hanno aderito ci sono Morena **Tartagni**, Nicoletta

Castelli, Cristina Menuzzo, Anna Morlacchi, Francesca Galli, Lucia Pizzolotto, Stefania Carmine, Rossella Galbiati, Elisabetta Fanton, Roberta Ferrero, Nicole Brandli, Svetlana Bubnenkova, Diana Ziliute, Nicole Cooke, Regina Schleicher (la prima a vincere in maglia iridata), **Elisa Longo Borghini, Elisa Balsamo. E Noemi Cantele** che non ha vinto la gara tra le Elite ma ha conquistato quella dedicata alle Juniores.

«Siamo **molto felici che abbiano accettato in tante** di venire a Varese per festeggiare i 50 anni dalla prima edizione del trofeo Alfredo Binda – spiega alla vigilia Mario Minervino – Tra i **tanti valori** che caratterizzano il ciclismo c'è senza dubbio **quello della memoria**. Sabato festeggeremo Alfredo Binda a cui è dedicata la corsa ma passeremo in rassegna tutte le edizioni già vissute, molte di queste con la presenza delle vincitrici. Sarà **un viaggio magnifico che racconterà tanto del ciclismo femminile** ma anche **delle nostre valli e della nostra comunità** che tiene tantissimo a questa corsa».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it